



## Istituto Comprensivo Sala Consilina

Via Santa Maria degli Ulivi, SNC - 84036 Sala Consilina (SA) – PEC saic89600t@pec.istruzione.it  
Telefono 0975 525214 - e-mail saic89600t@istruzione.it - Codice Fiscale 92012900657  
Codice univoco fattur. elettronica UFLQ2V - Codice Minist. SAIC89600T - Sito web www.icsalaconsilina.edu.it

Al sito Web  
Albo on line e sez. Scuola Viva  
Amministrazione Trasparente  
Agli atti

**PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 PROGRAMMA SCUOLA VIVA. PROGETTO CU 65 SA "PROGRAMMA SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" AVVISO PUBBLICO DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N° 506 DEL 01/10/2021 – E SUCCESSIVAMENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 504 DEL 05/10/2022 RETTIFICATO DAL DECRETO DIRIGENZIALE N° 536 DEL 20/10/2022. REPERTORIO AS 2023 0000500 03/04/2023**

Cod. Uff.	Codice Unico Progetto	Titolo progetto	Finanziamento
65 SA	E11I21000050002	A SCUOLA LIBERA-MENTE	50.000,00

**OGGETTO:** determina a contrarre per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D. Lgs n.50/2016 e ss. mm. ii., mediante ordine diretto di acquisto fuori MEPA, per un importo contrattuale di € 143,44 senza IVA pari a 175,00 con IVA, per acquisto materiale di pubblicità Progetto: P.2.16 - PROGRAMMA SCUOLA VIVA CU 65 SA - A SCUOLA LIBERA-MENTE - E11I21000050002 PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**CIG:** ZA43BA9227

**CUP:** E11I21000050002

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA/RUP

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78,



**Scuola Viva**  
La scuola aperta a tutti



	della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
<b>VISTA</b>	la nota MIUR prot.n.74 del 05/01/2019, recante gli Orientamenti Interpretativi del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
<b>VISTE</b>	le delibere del Consiglio d'Istituto n. 9 del 22/12/2020 e n. 13 del 13/12/2021, con le quali è stato approvato il nuovo regolamento di acquisti beni e servizi dell'Istituto, con successive modifiche, per lo svolgimento delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii., nonché dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTO</b>	il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 25/01/2023;
<b>VISTO</b>	che con le Deliberazioni Giunta Regionale n. 204/2016, n. 328/2016, n. 445/2018 sono state programmate risorse a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3, OT 10, Obiettivo Specifico12 - per complessivi 100 milioni di euro per la realizzazione del Programma pluriennale "Scuola Viva" rivolto agli Istituti scolastici della Campania;
<b>VISTE</b>	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 281 del 24/06/2019 e n. 615 del 04/12/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 e sul POR Campania FESR 2014-2020;
<b>VISTA</b>	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA", "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" e "CORPORE SANO CAMPANIA" è stata disposta, in continuità con l'attuale programmazione e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma "Scuola Viva"- coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027 approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a € 100.000.000,00, prevedendo l'ampliamento e l'estensione delle opportunità di adesione anche alle istituzioni scolastiche nonpartecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;
<b>VISTO</b>	Decreto Dirigenziale n. 506 del 01/10/2021, pubblicato sul BURC n° 97 del 04/10/2021, è stato approvato l'Avviso "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva" con i relativi allegati, rivolto alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania;
<b>VISTO</b>	Decreto Dirigenziale n. 683 del 02/12/2021, pubblicato sul BURC n° 114 del 13/12/2021, è stata disposta la proroga, al 14/12/2021, del termine di scadenza per la presentazione, da parte degli Istituti Scolastici, delle proposte progettuali;
<b>VISTO</b>	Decreto Dirigenziale n° 504 del 05/10/2022, così come rettificato dal DD n° 536 del 20/10/2022, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, nel quale risulta essere inserito il progetto riportato nella tabella sottostante;
<b>VISTA</b>	Vista la proposta progettuale presentata da questa Istituzione Scolastica dal titolo: A SCUOLA LIBERA-MENTE;
<b>VISTO</b>	L'Atto di Concessione sottoscritto dalla Regione Campania in data 03/04/2023;
<b>VISTO</b>	Il Repertorio Regione Campania AS. 2023. 0000500 03/04/2023;
<b>VISTI</b>	gli artt. 4, comma 4, e 10, comma 5, del D.I. n. 129/2018, secondo cui competono al Dirigente Scolastico le variazioni al programma annuale conseguenti ad entrate finalizzate;



**ScuolaViva**  
La scuola aperta a tutti



<b>VISTE</b>	le delibere del C.I. n. 2 del 22/10/2021 e del C.D. n. 13 del 22/10/2021 di questa Istituzione Scolastica;
<b>VISTA</b>	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
<b>VISTO</b>	il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), dal Decreto Legge n. 32/2019 (cd. Sblocca cantieri), dal Decreto Legge n. 76/2020 (cd. Decreto semplificazioni) convertito in legge n. 120 dell'11/09/2020 e dal Decreto Legge n. 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni bis) convertito in legge n. 108 del 29/07/2021;
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
<b>VISTO</b>	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
<b>VISTE</b>	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni»;
<b>VISTO</b>	l'art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo



	pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
<b>CONSIDERATO</b>	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante Ordine Diretto d'Acquisto;
<b>VISTO</b>	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria [...]»;
<b>DATO ATTO</b>	che i beni oggetto della fornitura non sono presenti in alcuna convenzione Consip attiva come da documento rilevato su Acquisti in rete;
<b>DATO ATTO</b>	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
<b>TENUTO CONTO</b>	degli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512 riferiti alla categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, per i quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
<b>VISTO</b>	il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con cui è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;
<b>RILEVATA</b>	la necessità di provvedere alla fornitura in oggetto, al fine dell'acquisto di materiale pubblicitario per il progetto <b>P.2.16 - PROGRAMMA SCUOLA VIVA CU 65 SA - A SCUOLA LIBERA-MENTE - E11I21000050002 PR CAMPANIA FSE + 2021-2027</b> ;
<b>PRESO ATTO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad <b>€. 143,44 senza IVA pari a €. 175,00 con IVA</b> ;





<b>PRESO ATTO</b>	delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;
<b>CONSIDERATO</b>	che, a seguito della predetta indagine di mercato, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto, come da offerta prot. n. 0003505/E VI.3 del 17/06/2023, vantaggiosa economicamente e conforme all'interesse pubblico che la stazione appaltante intende soddisfare, considerando il prezzo congruo rispetto alla qualità della fornitura, è risultata essere quella dell'Operatore Economico: <b>HALLOP s.r.l. Loc. S. Antuono – Zona Ind.le 84035 Polla (SA) P. Iva n. 05865470651;</b>
<b>TENUTO CONTO</b>	che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente analogo affidamento;
<b>EVIDENZIATO</b>	che l'operatore dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
<b>PRECISATO</b>	che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. N. 50/2016;
<b>CONSIDERATO</b>	che al suddetto operatore sarà assegnata la fornitura mediante affidamento diretto d'Acquisto fuori MEPA;
<b>TENUTO CONTO</b>	che la Stazione Appaltante ha provveduto ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità secondo le indicazioni delle Linee Guida N. 4 Paragrafo 4.2.2 tramite la richiesta di DURC, la verifica della regolarità in merito al casellario ANAC;
<b>CONSIDERATO</b>	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
<b>VISTO</b>	<i>l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadri»;



**ScuolaViva**  
La scuola aperta a tutti



	<i>come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</i>
<b>RITENUTO</b>	che la <b>Dott.ssa Patrizia Giovanna PAGANO</b> , Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>VISTI</b>	l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare la fornitura, come da oggetto, <i>per un importo massimo €.</i> <b>143,44 senza IVA pari a €.</b> <b>175,00 con IVA;</b>
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di materiale di pubblicità per il progetto sopra menzionato;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di fornitura di materiale di pubblicità;
<b>CONSIDERATO</b>	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato in oggetto;
<b>PRESO ATTO</b>	che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante e a € 0,00 per l'Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento non potranno superare l'importo di <b>€.</b> <b>143,44 senza IVA pari a €.</b> <b>175,00 con IVA</b> e trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;
<b>RITENUTO</b>	di procedere per l'affidamento secondo le procedure semplificate di cui all'art. 30, comma 1 D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;



nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati di procedere, ai sensi del D.l. 129 del 28/08/2018 e dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., all'acquisto del seguente materiale:

- n. 5 Pannelli leggeri Forex PVC bianco semi espanso a cellule chiuse dim.cm 30x40 compreso di personalizzazione con grafica da Noi indicata - €. 35,00 cadauno compreso IVA;  
Etichetta adesiva pubblicitaria completa di codice progetto OMAGGIO;
- di individuare nella necessità di provvedere alla fornitura in oggetto, la scelta dell'affidamento diretto, quale modalità di espletamento della procedura di gara;
- di individuare nella convenienza dei prodotti offerti, nonché nella consolidata affidabilità dell'Operatore Economico la scelta dell'affidatario della fornitura;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., l'Ordine Diretto di Acquisto, finalizzato all'affidamento dei beni in oggetto, alla ditta **HALLOP s.r.l. Loc. S. Antuono – Zona Ind.le 84035 Polla (SA) P. Iva n. 05865470651;**
- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 143,44 senza IVA pari a € 175,00 con IVA, da imputare alla Tipologia P Progetto P.2.16 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - PROGRAMMA SCUOLA VIVA CU 65 SA - A SCUOLA LIBERAMENTE - E11I21000050002 PR CAMPANIA FSE + 2021-2027, del Programma Annuale 2023;**
- di provvedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento di acquisto fuori MEPA; il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 86 del D.L. n. 50/2016 e del relativo allegato XVII;
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di nominare Se stessa quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, per l'intervento in oggetto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), dell'art.6 della Legge n. 241/90 così come modificato dalla Legge n. 15 del 2005 e delle Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza [www.icsalaconsilina.edu.it](http://www.icsalaconsilina.edu.it).

**F.to La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Patrizia Giovanna PAGANO**

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD – Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse  
Firmato digitalmente da PAGANO Patrizia Giovanna